



Rep. n. 717
Anno 2019
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2019-
VII/1.32
N. Allegati 1
Rif. /
CP/RB

Oggetto: concorso pubblico per esami, per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 – Area amministrativa - gestionale, di cui una unità riservata al personale in servizio presso l'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Servizio Gare (codice BTA35)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare il D.lgs. 75/2017;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Vista la Legge 10 dicembre 2014 n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in particolare l'art. 1 comma 7 riguardante le tipologie contrattuali e i rapporti di lavoro;
- Visto il Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 comma 7 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;





- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea”;
- Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008 n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 66 comma 13- bis, in materia di turn over delle Università;
- Visti i Decreti Ministeriali 9 luglio 2009, in materia di equiparazione tra classi di laurea e tra diplomi di laurea, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009 n. 189, con cui è stato emanato il Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’art. 5 della Legge 11 luglio 2002 n. 148, in particolare l’art. 2 “riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito con modificazioni con Legge 4 aprile 2012 n. 35, in particolare l’art. 8 “Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive”;
- Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Vista la Legge 23 novembre 2012 n. 215, recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 19;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, denominato “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3”;



- Vista la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” in particolare l’art. 15;
- Visto il vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi dell’Insubria;
- Richiamato il Codice etico dell’Ateneo, emanato con Decreto rettorale 14 giugno 2012 rep. n. 705/2012, in vigore dal 29 giugno 2012;
- Richiamato il Codice di comportamento dell’Università degli Studi dell’Insubria 18 dicembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016, emanato in attuazione dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Preso atto che l’art.1, comma 361, della L. n. 145/2018, così come modificato dall’art. 14-ter del D.L. 28.01.2019, n. 4, ha stabilito che “le graduatorie dei concorsi [...] sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell’ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell’avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori;
- Richiamata la deliberazione n. 41/2019/PAR della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per le Marche, in merito alla possibilità di deroga all’obbligo di utilizzo delle graduatorie per i soli posti messi a concorso previsto dal combinato disposto dei commi 361 e 365 dell’art.1 della Legge 145/2018, per le assunzioni a tempo determinato di idonei non vincitori di graduatorie a tempo indeterminato;
- Richiamata la nota del Direttore Generale 8 gennaio 2018 prot. n. 953, in merito alle modalità di sottoscrizione delle istanze di partecipazione alle selezioni indette dall’Università degli studi dell’Insubria;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 19 giugno 2019 n. 138, in merito alla programmazione del fabbisogno di personale e alla determinazione delle priorità di utilizzo punti organico disponibili a favore del personale tecnico amministrativo;
- Accertate le esigenze organizzative e le priorità di Ateneo, fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi approvati;
- Richiamato il Piano integrato di Ateneo per il triennio 2019 – 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2019, che ingloba il Piano delle performance e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, assicurando altresì la coerenza tra gli obiettivi della performance amministrativa con la programmazione strategica e con quella economico-finanziaria;
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 deliberato dagli Organi Accademici il 28 giugno 2019;
- Considerato opportuno provvedere alla copertura dei posti di categoria D per le esigenze del Servizio Gare;
- Considerato che sono state esperite con esito negativo, la procedura di ricorso alle liste di disponibilità del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all’art. 34-bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e la procedura di mobilità intercompartimentale e interuniversitaria, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. n. 165/2001;



- Considerato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- Accertato che l'Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;
- Accertata la copertura finanziaria;
- Considerato opportuno procedere all'indizione di un nuovo concorso

DECRETA

1. di indire la procedura di concorso pubblico per esami, per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 – Area amministrativa - gestionale, di cui una unità riservata al personale in servizio presso l'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Servizio Gare (codice BTA35), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare il Servizio Personale tecnico amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, 16 ottobre 2019

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
f.to Marco Cavallotti



Allegato 1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI DUE UNITÀ DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) DI CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1 – AREA AMMINISTRATIVA - GESTIONALE, DI CUI UNA UNITÀ RISERVATA AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ATENEO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO GARE (CODICE BTA35)

Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 89 del 12 novembre 2019

Termine presentazione domande di partecipazione: 12 dicembre 2019

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso pubblico per esami, per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 – Area amministrativa - gestionale, di cui una unità riservata al personale in servizio presso l'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Servizio Gare (codice BTA35).

La figura ricercata deve svolgere le seguenti funzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- supportare il Dirigente e il Capo Servizio nella gestione delle procedure relative all'acquisto di lavori, forniture e servizi di importo superiore e inferiore alle soglie comunitarie;
- svolgere attività di consulenza e di supporto giuridico - amministrativo alle strutture di Ateneo nella redazione dei capitolati speciali d'appalto e di tutti gli atti relativi alla procedura di acquisto;
- gestire le procedure telematiche mediante il mercato elettronico MePA e Sintel;
- predisporre la documentazione per la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- svolgere attività amministrativo-gestionali.

Sono richiesti i seguenti requisiti professionali:

- esperienza formativa e professionale in materia amministrativo/gestionale;
- conoscenza della legislazione universitaria e della normativa in materia di lavori, servizi e forniture in una Amministrazione Pubblica e degli atti regolativi dell'ANAC in materia di appalti (linee guida, deliberazioni, bandi-tipo);
- conoscenza della normativa sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso nonché della normativa in materia di trasparenza e prevenzione alla corruzione;
- conoscenza delle piattaforme del mercato elettronico MePA e Sintel;
- capacità di problem solving;





- autonomia nelle attività assegnate e attitudine al lavoro di gruppo;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei principali sistemi informatici (word e excel) e delle applicazioni web;
- conoscenza della lingua inglese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea triennale (DM 509/99 - D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Magistrale (D.M. 270/2004).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore (dettagli, procedura e modulistica sono reperibili nel sito di Ateneo). In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

- 2) Cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici.
 - 4) Età non inferiore agli anni 18.
 - 5) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, agli obblighi militari.
- 7) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*Allegato A*), firmata a pena di esclusione, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 – 21100 Varese, entro il termine perentorio di trenta giorni a pena di esclusione, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed Esami”.

Tale domanda, dovrà:

- essere consegnata a mano presso l'Ufficio Archivio Generale di Ateneo in via Ravasi n. 2 - Varese, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
 - lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 9.30 alle 12.00
 - mercoledì: dalle 14.00 alle 16.00oppure
- pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione. **A tal fine non farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.**oppure
- trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it da una casella di posta elettronica certificata personale. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa scansita, presentate con allegata copia della carta di identità, come previsto dalla nota DDG 953/2018 richiamata nelle premesse del decreto di indizione. In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.



L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno ferialmente utile.

La domanda pervenuta oltre il termine stabilito per la ricezione, l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea per la quale non è richiesta l'autenticazione, la mancanza della copia di un valido documento di identità, comportano l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda redatta secondo il facsimile (*Allegato A*) deve essere allegata **la fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.**

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

1. la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando ed il mancato rispetto delle modalità di presentazione in ottemperanza alle condizioni di validità di cui all'art. 3 del bando;
2. la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
3. la mancanza della copia di un valido documento di identità nel caso di domanda inviata via pec non firmata digitalmente;
4. la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
5. l'indicazione non univoca della procedura di selezione cui si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento del Direttore Generale ed è comunicata all'interessato.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e), del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari dell'Amministrazione, docenti ed estranei all'Ateneo, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano



rappresentanti sindacali o designati delle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Inoltre, ai sensi dell'art. 35 bis del Decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., alla Consigliera o al Consigliere Regionale competente territorialmente e sarà pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi Personale tecnico-amministrativo.

Art. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si articoleranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, tese ad accertare la preparazione del candidato in ordine alla professionalità delineata nell'art. 1 del presente bando.

PRIMA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Consisterà nella descrizione o nella predisposizione di un atto relativo alla procedura di acquisto di lavori, forniture o servizi di importo superiore o inferiore alle soglie comunitarie, anche mediante il mercato elettronico MePA o Sintel; oppure nella predisposizione e verifica della documentazione necessaria per la sottoscrizione dei contratti di appalto.

SECONDA PROVA SCRITTA

Consisterà nello svolgimento di un tema e/o di una serie di domande aperte, sulle materie di cui all'art. 1 del presente bando.

PROVA ORALE

Verterà in un colloquio sugli argomenti delle materie d'esame. Durante il colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse in modo particolare excel e le applicazioni web.

Le prove concorsuali si svolgeranno indicativamente nel periodo **compreso tra gennaio e marzo 2020**; le date, il luogo e l'orario di svolgimento, saranno consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - Personale tecnico-amministrativo almeno 5 giorni prima delle date definitive.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.



I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Conseguono l'ammissione alla prova orale unicamente i candidati che abbiano riportato, in ciascuna delle due prove una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 7 - GRADUATORIA DI MERITO

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e/o teorico pratiche e della votazione conseguita nel colloquio tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i (*Allegato B*).

Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti concorsuali, la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore; il provvedimento è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi – Personale tecnico-amministrativo.

La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, ad eccezione di un possibile scorrimento unicamente per assunzioni a tempo determinato, nei limiti della durata temporale della graduatoria stessa, nel rispetto della normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il vincitore sarà convocato dall'Università per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per la presentazione dei documenti necessari.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali



sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

**Art. 10 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN
TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è il dott. Roberto Battisti, Dirigente dell'Area Risorse Umane e finanziarie.

Per informazioni contattare il Servizio Personale tecnico amministrativo per e-mail: serviziopta@uninsubria.it

Art. 12 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 13 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi – Personale tecnico amministrativo.



Informativa per il trattamento dei dati personali di candidati a procedure di reclutamento del personale tecnico amministrativo

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Giuseppe Vaciago. I dati di contatto del DPO sono:

mail: privacy@uninsubria.it

PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorsi da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di reclutamento, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità: accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.
La base giuridica del trattamento, ai sensi dell' art. 6, comma 1 lett. c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.
L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici



- MIUR – CINECA - PCM nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale Tecnico amministrativo;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DIRETTORE GENERALE
 Università degli Studi dell'Insubria
 Via Ravasi n. 2
 21100 VARESE

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA Prov.

RESIDENZA:

Via n.

Località c.a.p.

Comune Prov.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Indirizzo e-mail
(obbligatorio per le comunicazioni inerenti alla procedura) tel. e cellulare
(obbligatorio)

PEC (eventuale)

CHIEDE

essere ammesso concorso pubblico per esami, per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 – Area amministrativa - gestionale, di cui una unità riservata al personale in servizio presso l'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Servizio Gare (codice BTA35).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO:

- Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (vecchio ordinamento)

titolo

conseguito in data voto

presso

OPPURE

- Laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 appartenente alla

classe

conseguita in data voto

presso

OPPURE

- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente alla

classe

conseguita in data

voto

presso

OPPURE

Laurea triennale (L) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 o del D.M. 270/2004

classe

conseguita in data

voto

presso

Per i titoli di studio stranieri

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO ESTERO (indicare il titolo di studio straniero nella lingua originale)

.....

conseguito in data.....voto.....

presso.....

(barrare obbligatoriamente una delle caselle)

EQUIPOLLENTE AL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO ITALIANO.....

.....(allegare la dichiarazione di equipollenza)

oppure

DI AVERE PRESENTATO, IN DATA, LA RICHIESTA DI EQUIPOLLENZA AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE SI ALLEGA IN FOTOCOPIA UNITAMENTE A COPIA DEL TITOLO DI STUDIO TRADOTTO E LEGALIZZATO CON ANNESSA DICHIARAZIONE DI VALORE

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO

OVVERO di avere la seguente cittadinanza
di essere:

- Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;
- Cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE (per soggiornanti di lungo periodo);
- Cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato politico;
- Cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di protezione sussidiaria.

Titolo di soggiorno.....

Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....

Rilasciato da..... Scadenza.....

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI.....
OPPURE di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI

OPPURE

(specificare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti, la loro natura indicando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso)

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI (per i nati fino all'anno 1985) (rinvio; esente; assolto; altro)

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (Allegato B).....

- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI EVENTUALE VARIAZIONE RELATIVA ALLE DICHIARAZIONI RESE NELLA PRESENTE DOMANDA
- DI AVERE CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea/loro familiari/cittadini Paesi Terzi:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Sezione riservata ai candidati disabili:

- AI SENSI DELLA LEGGE 12 marzo 1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO DISABILE (GRADO DI INVALIDITÀ:%) E DI AVERE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....O TEMPI AGGIUNTIVI.....

- DI AVER PRESO VISIONE E DI ACCETTARE IN MODO PIENO ED INCONDIZIONATO LE DISPOSIZIONI DEL BANDO

Luogo e data

FIRMA

.....
(la firma è obbligatoria pena l'esclusione dal concorso)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 1, lettera c) del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.